



**David Ionovich  
Bronstein**

VS



**Peter Vasilievich  
Dubinin**

Talvolta accade che pure giocatori relativamente moderni si facciano sedurre da aperture d'antica data ed il risultato spesso non è affatto disprezzabile! Qui è capitato all'ucraino David Ionovich Bronstein (1924-2006) ed al russo Peter Vasilievich Dubinin (1909-1983), che s'incontrarono al 10° turno del 15° Campionato dell'URSS, svoltosi a Leningrado (odiernamente San Pietroburgo) fra il 2 febbraio e l'8 marzo del 1947. La competizione fu vinta dall'estone Paul Keres (1916 - 1975).

La partita seguente viene ricordata anche perché Bronstein quattro anni dopo divenne lo sfidante del campione mondiale in carica Mikhail Botvinnik (1911 - 1995), contro il quale pareggiò il match col punteggio di 12 a 12, storica impresa che lo portò a sfiorare la conquista della corona mondiale. Per tale motivo egli è considerato ancor oggi uno degli scacchisti più forti di sempre fra quelli che non hanno mai vinto il Campionato del Mondo.

#### UN'APERTURA *VINTAGE*

**Bronstein - Dubinin** (Leningrado, 18 febbraio 1947)

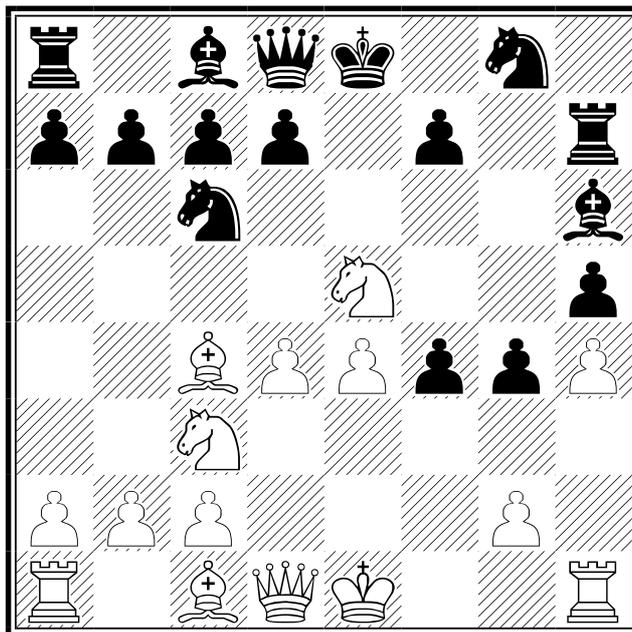
#### **[C39] Gambetto di Re**

**1. e4 e5 2. f4?! ...**

Forse l'unica mossa criticabile dell'intera partita del giocatore ucraino, il *Gambetto di Re*! Fra i top GM di oggi è un'apertura rarissima, anche perché richiede notevoli capacità tattiche e lunghi calcoli per analizzare pericolose posizioni che si rivelano quasi sempre a doppio taglio, quindi nei tornei fa sprecare un sacco di energie mentali su una singola partita, un fatto che i giocatori più forti cercano di evitare per non trovarsi affaticati nei turni successivi. Ovviamente Bronstein non è per niente di quest'opinione!

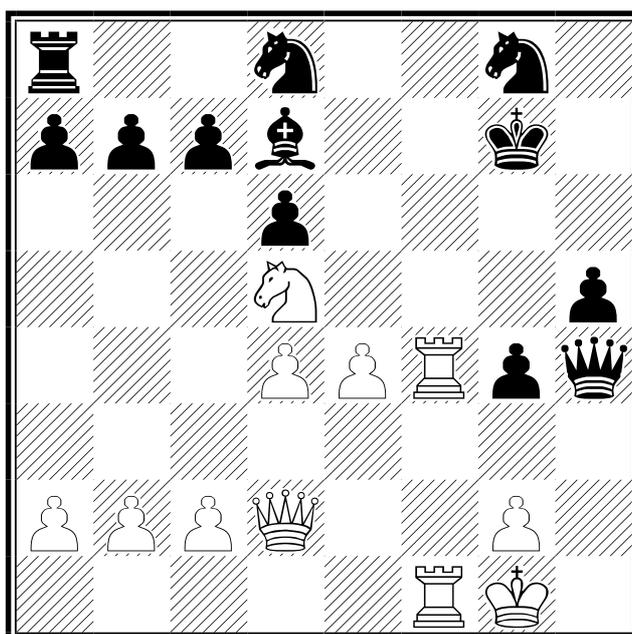
**2. ... exf4** (Dubinin decide di accettare il gambetto. Un'alternativa interessante è il *Controgambetto Falkbeer* con 2. ... d5) **3. Cf3 g5** (questa spinta caratterizza la *Difesa classica*) **4. h4 g4 5. Ce5** (la variante *Kieseritzky*) **h5** (la *sottovariante del Frustone*, così denominata per la particolare disposizione dei Pedoni neri sull'ala di Re) **6. Ac4 Th7 7. d4 Ah6?! (f3) 8. Cc3 Cc6? (d6)**

In questa posizione Bronstein, grazie all'imprecisione di Dubinin, riesce a portare subito a compimento l'idea strategica del *Gambetto di Re*, cioè l'apertura della colonna *f* e l'attacco al punto *f7*:

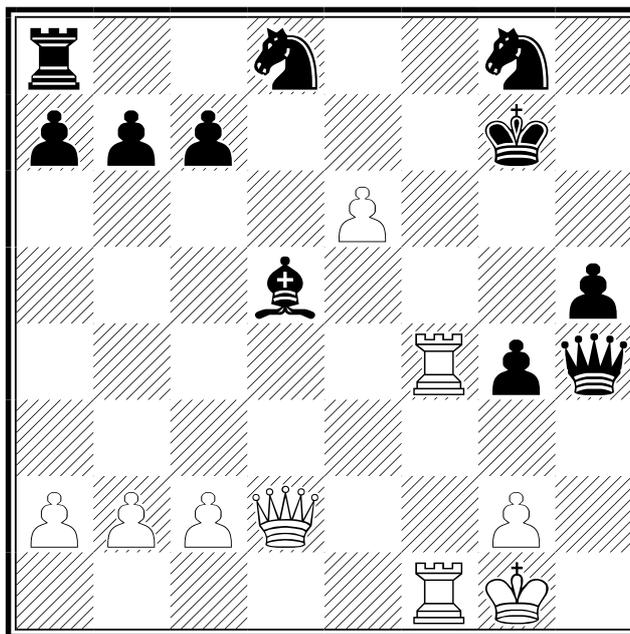


**9. Cxf7! Txf7 10. Axf7+ Rxf7 11. Axf4! Axf4?** (il russo, messo sotto pressione, perde colpi. Urgeva 11. ... Rg7 per togliere il Re dalla colonna aperta) **12. O-O Dxh4?** (pure qui è meglio 12. ... Rg7) **13. Txf4+ Rg7 14. Dd2** (mantiene protetto il Pd4 e prepara il raddoppio delle Torri) **d6?** (Cd8) **15. Taf1 Cd8** (neutralizza il forte scacco 16. Tf7+, ma più precisa è 15. ... Ad7, con l'idea 16. Tf7+ Rh8 17. Txd7 g3, anche se nemmeno così il Nero può salvarsi) **16. Cd5 Ad7**

L'ultima mossa del Nero è praticamente forzata. A 16. ... c6? sarebbe seguito 17. Cc7 Tb8 18. Ce8+ con forte attacco del Bianco. Adesso per il Bianco sembra ovvio giocare 17. Cxc7 Tc8 18. Cd5, tuttavia Bronstein ha un acume tattico fuori dalla norma e disdegna tale continuazione:



17. e5! dxe5?! (Ac6) 18. dxe5 Ac6? (Ae6) 19. e6!! (meravigliosa) Axd5



Non andava 19. ... Cxe6 per la micidiale risposta 20. Tf7+!! Rh8 (Rg6?? 21. Dd3+ Rh6 22. Th7+ Rg5 23. Df5#) 21. Dc3+! Cf6 22. T7xf6 Cg7 23. Tg6! Tg8 24. Th6#. In ogni caso la situazione del Nero era già insostenibile, e lo scacchista ucraino lo dimostra chiudendo in bellezza:

20. Tf7+! (vince anche 20. Dxd5, ma è meno spettacolare!) Cxf7 21. Txf7+ Rh8 (Rg6? 22. Dd3+ Rg5 (Rh6 23. Dh7+ Rg5 24. Tf5#) 23. Df5+ Rh6 24. Th7#) 22. Dc3+ Cf6 23. Txf6 Dxf6

Il Nero ha dovuto cedere la Donna, visto che le altre continuazioni portano al matto. Per esempio: 23. ... Tg8?? 24. Th6# oppure 23. ... Rh7? 24. Tf7+ Rg6 25. Dg7#, oppure ancora 23. ... Rg8? 24. Tg6+ Rf8 25. Dg7+ Re8 26. Df7+ Rd8 27. Dd7#.

Dopo la caduta della Donna nera la vittoria del Bianco è soltanto questione di tecnica...

24. Dxf6+ Rh7 25. Df5+ Rh6 26. Dxd5 Rg6 27. Dd7 abb. 1-0

Una partita nel tipico stile di Bronstein!

Fonte: *Scacchi64* (www.scacchi64.com)